Settimanale Milano

Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Il Sole 24 ORE PLUS

Direttore: Gianni Riotta

12-FEB-2011
pagina 12
foglio 1

di Nicola Borzi

Check up all'accordo sul Bancone: 924 prepensionati, 303 assunti e 176 precari stabilizzati

*Management di **UniCredit** e sindacati si sono incontrati il 27 gennaio 2011 per fare il punto sull'applicazione dell'accordo del 18 ottobre 2010. L'intesa sulle ricadute occupazionali di One4C, il cosiddetto "bancone", fu firmata da **Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Silcea, Sinfub, Ugl Credito** e **Uilca** e prevede tremila uscite volontarie nei prossimi tre anni (obiettivo già abbondantemente raggiunto e superato) e 2.200 nuovi occupati, tra precari stabilizzati e neoassunti. Rispetto alle 1.116 adesioni all'esodo incentivato pervenute entro la scadenza del 26 novembre, i pensionamenti incentivati al 31 dicembre sono stati 924, di cui 705 nella banca unica, tutti dopo la conciliazione **Abi**. La differenza di 192 domande è dovuta a 167 proroghe, 15 respinte per mancanza di requisiti e 10 per mancata conciliazione. Le assunzioni sono state 303, di cui sette di superstiti. Per gli apprendisti in forza al 18 ottobre, il Protocollo prevede la stabilizzazione a scadenza di 1.077 dipendenti. Al 26 gennaio, 176 contratti erano stati trasformati in tempo indeterminato. Sul fronte dell'ex **Gruppo Delta**, UniCredit sta selezionando i licenziati ad agosto 2010, con colloqui e valutazioni in Lombardia, Lazio e Campania, verifica dell'iscrizione alla sezione emergenziale del **Fondo di Solidarietà** e proposta di assunzione ai selezionati.*

Secondo l'azienda «la volontà è di procedere al più presto a effettuare le 38 assunzioni» previste, forse già a metà febbraio, favorendo i trasferimenti di lungo raggio, anche di personale ex Delta, che riguardano 24 lavoratori che chiedono di tornare in Sicilia e nel Lazio. Quanto alla rete, il Cda del 20 gennaio ha approvato per la business unit F&SME (famiglie e piccole e medie imprese) 35 chiusure di sportelli, due riclassificazioni a sportello leggero, un'apertura a Catanzaro Policlinico Universitario e l'avvio dell'area commerciale Pegno. Per la business unit corporate e investment banking saranno costituiti tre centri Multinational a Milano, Torino e Roma, sarà eliminata la struttura Multinational Credit Analyst Centro Sud e l'Area Multinational Centro Sud e costituita la nuova Area Commerciale Corporate Roma 3. Nell'ambito del Private Banking sarà aperta la nuova filiale di Rieti. Il 7 febbraio è scattata la chiusura dei Centri Efo delle aree Triveneto Est, Emilia Romagna, Sud e Sicilia, mentre il 28 febbraio scatterà la chiusura di quelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Lombardia, Toscana, Marche e Umbria e Roma città e provincia, con 95 dipendenti riallocati in rete, preferibilmente nei Centri imprese e piccole imprese.

nicola.borzi@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agenzie, ai dipendenti 100 euro in più

«In Italia punto sui canali alternativi»